



CAFFÈ ALLA STAZIONE - TRIESTE. Grande Salone

*Il ristorante, successivamente CAFFÈ ALLA STAZIONE, era sito al numero 1 dell'attuale piazza Libertà. I lavori di allestimento del locale iniziarono nel 1888. Nell'avvicendamento delle varie gestioni andò sgretolandosi il magnifico decoro iniziale «fin siècle», anche se continuò ad aleggiarvi quella particolare atmosfera di richiamo per artisti, letterati e musicisti, fino alla definitiva trasformazione nel bar di oggi.*

*È l'ambiente dove praticamente ebbi la mia iniziazione alla musica. Nel locale si esibivano spesso dei gruppi folkloristici ungheresi. Mia madre, nostalgica della musica tzigana che l'aveva affascinata da bambina, durante gli undici anni vissuti con la famiglia in Ungheria al seguito di mio nonno, baritono, mi portava spesso a sentire quelle formazioni musicali, che a loro volta apprezzavano la possibilità di trovare lontano da casa un'interlocutrice che parlasse il loro idioma. Spontaneamente nasceva una certa familiarità con quegli artisti, che spesso venivano invitati a casa nostra, dove si esibivano in virtuosismi musicali al violino. Visto il fascino che quello strumento esercitava su di me, mio padre me ne regalò uno: fu il mio primo rapporto diretto con la musica, dai risultati, devo confessarlo, non proprio soddisfacenti. Accantonato il violino, scoprii il pianoforte e... cominciai la mia vita musicale.*



PIAZZA DELLA STAZIONE, oggi piazza Libertà, nel 1901. (Belli quei tempi senza smog!).